

Intervento Prof. M.M. Pimpinella Forum PA 2019 - tavolo "La blockchain per una gestione distribuita e condivisa dei servizi pubblici"

Il fatto che la blockchain sia attualmente maggiormente diffusa in ambito finanziario non esclude a priori che possa poi trovare maturazione nel contesto amministrativo.

Questa tecnologia è già utilizzata in altri Paesi che stanno affrontando con profitto la trasformazione digitale come, ad esempio, in Estonia.

Il concetto di blockchain è strettamente legato a quello di fiducia, questa tecnologia, infatti, può contribuire a ricucire il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini assicurando una governance efficiente e trasparenza nelle sue azioni.

La PA, deve parlare, dialogare e interagire sia tra le sue diverse ramificazioni sia - soprattutto - con i cittadini in modo che vi sia un costante scambio di informazioni che ne legittimano l'azione, aumentano la trasparenza e generano un flusso costante di efficienza e fiducia e la blockchain è lo strumento più adatto ed efficace per realizzare tutto questo in un unico passaggio.

L'Italia ha già avanzato importanti progetti sulla blockchain e tra questi la definizione di una strategia nazionale è tra i più rilevanti. L'Italia è riuscita a guadagnarsi una posizione avanzata in questa sfida ma per garantire e rafforzare il ruolo di leader si dovrà continuare a finanziare e orientare il lavoro verso soluzioni di prossima generazione.

Come riconosciuto anche dalla risoluzione del Parlamento Europeo del 3 ottobre 2018, le tecnologie dei registri distribuiti possono avere un impatto profondo e sistemico sulla qualità e sulla struttura tradizionale della governance pubblica e, se adeguatamente progettate, possono rappresentare uno strumento affidabile per un'evoluzione decentralizzata dell'ecosistema digitale pubblico.

Sviluppare una visione d'insieme su come le tecnologie del registro distribuito possano cambiare il modo in cui le istituzioni gestiscono dati e processi sta alla base della costruzione di una strategia di ampio respiro.

L'opportunità che oggi abbiamo a portata di mano è quella della costruzione di un futuro in cui l'erogazione dei servizi pubblici sia più vicina alla persona e percepita dai cittadini come più immediata, affidabile, sicura ed efficiente. E' necessario creare le condizioni affinché ciascuno di noi sia in grado di creare nuove opportunità di crescita ed integrazione economica e sociale, un obiettivo in linea con la costituzione del mercato unico digitale UE e, soprattutto, un segnale di libertà e di mercato.